

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: C.R.N. Centro di riabilitazione Neuro-motoria S.r.l., (P.IVA 01896140603): autorizzazione all'esercizio per trasferimento del centro denominato "C.R.N. Centro di riabilitazione Neuromotoria S.r.l." da Largo Michelozzi – Angolo Viale Tiziano, 1, Piedimonte San Germano a via Casilina Nord, Km 130,700, Piedimonte San Germano. Conferma dell'accreditamento istituzionale per la sede di via Casilina Nord Km 130,700.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 recante:
- Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- Art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 con la quale è stato nominato l'arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
 - la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e politiche sociali", al dott. Vincenzo Panella;
 - la determinazione n. G07129 del 22 giugno 2016 di delega all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale "Salute e Politiche Sociali" in caso di assenza o impedimento temporanei;
 - l'atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale "Salute e Politiche sociali"";
 - l'atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
 - l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale"
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",
- il DPCM 29.11.2001 "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- L'Intesa Stato-Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.
- Il Regolamento regionale 13 novembre 2003, n. 3 recante la disciplina in materia di accreditamento ai sensi della L.R. 3 marzo 2003, n. 4;

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: "Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale". che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: *“Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011”*
- DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante *“Approvazione del documento “Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale”.*

PREMESSO che

- il DCA n. U00406/2014 ha confermato l'autorizzazione all'esercizio ed ha rilasciato l'accreditamento istituzionale al centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 denominato “CRN Centro di Riabilitazione Neuromotoria S.r.l.”, sito in Largo Michelozzi – Angolo Viale Tiziano, 1, Piedimonte San Germano, gestito dalla C.R.N. Centro di riabilitazione Neuro-motoria S.r.l., (P.IVA 01896140603), per le seguenti attività:

autorizzazione

n. 170 trattamenti non residenziali individuali giornalieri così suddivisi:

- 100 ambulatoriali
- 70 domiciliari

accreditamento istituzionale trattamenti in regime non residenziale

- 53 trattamenti in modalità estensiva
- 24 trattamenti in modalità mantenimento

- con nota prot. n. 338/2016 (assunta al prot. n. 39906 del 28 luglio 2016) il sig. Bernardo Pirollo in qualità di Amministratore Unico della C.R.N. Centro di riabilitazione Neuro-motoria S.r.l., (P.IVA 01896140603), ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio del CRN – Centro di riabilitazione neuromotoria in via Casilina Nord Km. 130,700 Piedimonte San Germano (FR) a seguito di trasferimento da Largo Michelozzi – Angolo Viale Tiziano, 1, Piedimonte San Germano;

- il Comune di Piedimonte San Germano ha rilasciato la determinazione dirigenziale di autorizzazione alla realizzazione n. 546/187 del 13.07.2016 e successiva rettifica 667/30.08.2016;

- con nota registro U451261 del 26.09.2016 copia dell'intera documentazione è stata trasmessa alla Asl competente per territorio ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007 per le verifiche di rito;

PRESO ATTO della nota prot.n. 89539/01.12.2016 (assunta al prot. n. 612182/14.12.2016) con la quale il Commissario Straordinario della Asl di Frosinone ha trasmesso il verbale con il relativo parere favorevole espresso dalla Commissione che ha effettuato i sopralluoghi ed esaminato la documentazione ai sensi del DCA n. 434/2012 e DCA n. 90/2010 e DGR 636/2007 nonché delle seguenti note, ad essa allegate:

- ✓ Nota del Dipartimento di prevenzione prot. n. 88390728.11.2016;
- ✓ Nota dell' UOS Igiene e sanità pubblica prot. n. 87837/25.11.2016;
- ✓ Verbale di sopralluogo del 15 novembre 2016 con il quale la Commissione esprime parere favorevole;
- ✓ Nota S.S.Pre.SAL -Verifica ulteriori requisiti di accreditamento prot. . 87215/23.11.2016

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RITENUTO, opportuno, ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., del DCA n. U00090/2010 ed in virtù dei pareri espressi dalla Asl di Frosinone

1) autorizzare all'esercizio il centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica psichica e sensoriale denominato "C.R.N. Centro di riabilitazione Neuromotoria S.r.l." sito in via Casilina Nord, Km 130,700, a seguito di trasferimento da Largo Michelozzi – Angolo Viale Tiziano, 1, Piedimonte San Germano di cui al DPCA n. U00406/17.11.2014 per la seguente attività:

- n. 170 trattamenti non residenziali individuali giornalieri così suddivisi:
 - 100 ambulatoriali
 - 70 domiciliari

2) di confermare l'accreditamento già rilasciato per la sede di Largo Michelozzi anche per la nuova sede in conformità al precedente;

3) l'Azienda competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento;

4) l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

5) di modificare il DPCA n. U00406/2014 e, nelle more della continuità assistenziale agli utenti già in cura presso la struttura, di concedere alla Società un tempo massimo di 30 (trenta giorni) dalla notifica del presente provvedimento entro il quale dovrà essere effettuato il trasferimento presso la nuova sede di via Casilina Nord Km. 130.700 Piedimonte San Germano FR;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1) di autorizzare all'esercizio il centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica psichica e sensoriale denominato "C.R.N. Centro di riabilitazione Neuromotoria S.r.l." sito in via Casilina Nord, Km 130,700, a seguito di trasferimento da Largo Michelozzi – Angolo Viale Tiziano, 1, Piedimonte San Germano di cui al DPCA n. U00406/17.11.2014 per la seguente attività:

- n. 170 trattamenti non residenziali individuali giornalieri così suddivisi:
 - 100 ambulatoriali
 - 70 domiciliari

2) di confermare l'accreditamento già rilasciato per la sede di Largo Michelozzi anche per la nuova sede in conformità al precedente;

3) l'Azienda competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento;



Segue decreto n.

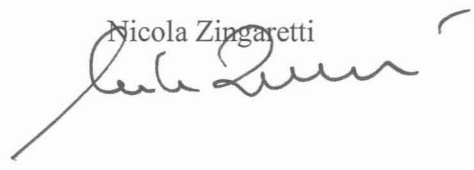
IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- 4) l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;
- 5) di modificare il DPCA n. U00406/2014 e, nelle more della continuità assistenziale agli utenti già in cura presso la struttura, di concedere alla Società un tempo massimo di 30 (trenta giorni) dalla notifica del presente provvedimento entro il quale dovrà essere effettuato il trasferimento presso la nuova sede di via Casilina Nord Km. 130.700 Piedimonte San Germano FR;
- 6) la Direzione sanitaria resta affidata al dott. Marco Pittiglio;
- 7) la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;
- 8) la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

Il presente provvedimento è notificato alla C.R.N. Centro di riabilitazione Neuro-motoria S.r.l., alla Asl territorialmente competente nonché al Comune di Piedimonte San Germano.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti


06 FEB. 2017
Roma, lì

